

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto 1336 del 12/9/2025

OGGETTO: Programmazione MiTE 2022 - ME516 Comune di Messina - "Progetto di manutenzione delle Barriere Frangiflutti esistenti - Litorale Ionico" - Codice RcNDiS 19IR516/G1 - CUP F44H15001190009 - CIG Z963C8EE14

Pagamento compenso per l'attività di Collaudatore Tecnico Amministrativo - Ing. Salvatore Zaccaro

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *"Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."*
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *"Approvazione dell'indicazione di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico"*;
- Visto** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 maggio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Visto** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno

2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13.11.2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- Vista** la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che



contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento **ME516 Comune di Messina - "Progetto di manutenzione delle Barriere Frangiflutti esistenti – Litorale Ionico"** - Codice ReNDiS 19IR516/G1 con Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 3.525.914,93;
- Visto** il Decreto n. 347 del 23/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Ing. Antonino Cortese, dipendente del Comune di Messina, già nominato con nota n.189093 del 17/07/2016 del Dirigente del Servizio di Protezione Civile del Comune di Messina, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto 348 del 23.02.2023 con il quale il Geometra Maria Gemelli, dipendente in servizio presso il Comune di Messina, è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 470 del 13 marzo 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta, tra l'altro, l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo ed è stato approvato il quadro economico per un importo di € 3.525.914,93 e, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 52.221,19 già finanziato con decreto n. 2142 del 19.11.20, si è disposto il finanziamento di € 3.473.693,74;
- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori del 02.05.2023, trasmesso con nota del 31.10.2023 prot. 301879, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 14073;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 768 del 03.05.23 con il quale, tra l'altro, è stato confermato l'incarico di Direttore dei Lavori, misure e contabilità al Geom. Maria Gemelli;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 909 del 18/05/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l. (Ausiliata) - DE CESARIS ANGELO S.p.A. (Ausiliaria), in ragione di un ribasso percentuale del 31,0843% offerto dal suddetto operatore, per un importo di 1.808.949,57 al netto dell'I.V.A., di cui per lavori € 1.720.100,05 ed € 88.849,52 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 21 settembre 2023 rep. n. 1026/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l. (Ausiliata) - DE CESARIS ANGELO S.p.A. (Ausiliaria), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 30235 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1669 del 26.09.2023 con cui si è approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.465.905,90 e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 55.223,23 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 2.410.682,67;
- Visto** il Decreto n. 1875 del 2 novembre 2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, a favore dell'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.", per un importo pari ad € 361.789,91 oltre IVA;
- Visto** l'Ordine di Servizio n. 2 del 23/11/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 15124, con il quale il Direttore dei lavori, a seguito di quanto deciso nel corso del tavolo tecnico tenutosi il 15/11/2023 presso questo Ufficio, ha ordinato all'impresa l'esecuzione di alcune lavorazioni urgenti e necessarie a causa dei danni causati dalle mareggiate;
- Visto** il Verbale di concordamento nuovi prezzi del 01/12/2023, registrato in S. Agata Militello il 12/12/2023 al n. 647 Serie 3, sottoscritto nelle more della redazione della perizia di variante e relativo alle lavorazioni di cui all'Ordine di Servizio n. 2 sopra citato, acquisito agli atti in data 20/12/2023 con prot. n. 16374;
- Visto** lo schema dell'Atto di sottomissione e Verbale concordamento nuovi prezzi, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 12.12.2023;
- Visto** il verbale di Consegna definitiva dei lavori del 30.11.2023, inviato tramite pec in data 20.12.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16393;
- Preso atto** che, alla luce dei n. 330 giorni di lavori previsti dal contratto, la data di ultimazione degli stessi corrisponde al 26.10.2024;
- Visto** il Decreto n. 2197 del 22 dicembre 2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento del SAL n. 1 a tutto il 14.12.2023 a favore dell'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.", per un importo pari ad € 598.927,28 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 316 del 26.02.2024 con cui si è preso atto della perizia di variante, già approvata dal RUP, è stato approvato, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo pari a € 2.875.032,71, ed al contempo è stato impegnato l'ulteriore importo di € 409.126,81;
- Visto** il Decreto n. 418 del 13 marzo 2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento del SAL n. 2 a tutto il 1° marzo 2024 a favore dell'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.", per un importo pari ad € 391.151,28 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 581 del 15.04.2024 con il quale l'Ing. Giuseppe Messina, dipendente in servizio presso il Comune di Messina, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Antonino Cortese;
- Visto** il Decreto n. 775 del 22.05.2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento del SAL n. 3 a tutto il 12 maggio 2024 a favore dell'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.", per un importo pari ad € 401.164,98 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 60.289,90;
- Visto** il Decreto n. 1456 del 23.09.2024 con cui si è preso atto del documento contabile assestamento somme, già approvato dal RUP, ed è stato approvato in linea amministrativa il nuovo quadro economico, rimodulato a seguito dell'assestamento, per un importo complessivo pari ad € 2.852.013,62;
- Visto** il Decreto n. 1652 del 25.10.2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento del SAL n. 4 e ultimo a tutto il 10/06/2024 a favore dell'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.", per un importo pari ad € 281.458,52 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 1686 del 31.10.2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro, è stato approvato un nuovo Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 2.912.303,52 come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - ME 516 Messina			
A	Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti	€	3.119.337,76
A2	Oneri della sicurezza	€	10.256,33
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	3.109.081,43
	Importo del ribasso (31,0843%)	€	966.436,20
	Lavori al netto del ribasso	€	2.142.645,23
	Importo dei lavori di sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.256,33

	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.152.901,56
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
b.1	IVA sui LAVORI	€ 473.638,34	
b.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (di cui € 18.196,97 già impegnati con decreto n. 1171/23)	€ 62.386,76	
b.3	Competenze professionali per indagini e rilievi, progettazione esecutiva, Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, compresi oneri ed IVA (già impegnati con decreto n. 411/2023)	€ 36.238,46	
b.4	Oneri per aree stoccaggio e/o oneri portuali	€ -	
b.5	Collaudo tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 13.500,30	
b.6	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche anche subacquee come da parere del Genio Civile di Messina prot. n. 107994 del 21/07/2020	€ 36.000,00	
b.7	Spese per missioni (già impegnato con decreto n. 1401/23)	€ 187,80	
b.8	Contributo ANAC - Già impegnato con decreto n. 1212/23	€ 600,00	
b.9	Imprevisti 5%	€ -	
b.10	Oneri di conferimento a discarica	€ 815,08	
b.11	Incremento per aggiornamento prezzi 2024 dal 17/01/2024 al netto del ribasso d'asta IVA compresa	€ 75.745,32	
b.12	Spese generali	€ 60.289,90	
	Totale somme a disposizione		€ 759.401,96
	Importo complessivo (A+B)		€ 2.912.303,52

- Visto** il Certificato di ultimazione dei Lavori del 10/10/2024 redatto dal D.L. e vistato dal RUP, che cita, tra l'altro la comunicazione di fine lavori da parte della ditta esecutrice avvenuta in data 08/10/2024, acquisito agli atti in data 06/06/2025 con prot. n. 6365;
- Visto** il Decreto n. 1004 del 07/07/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il Certificato di Collaudo Tecnico - Amministrativo e gli Atti di Contabilità finali ed è stato disposto il pagamento di € 118.409,59 all'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l." relativo alla rata di saldo;
- Visto** il Decreto n. 1873 del 02.11.2023 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento del servizio di Collaudo tecnico-amministrativo all'Ing. Salvatore Zaccaro;
- Vista** la nota prot. n. 14152 del 02.11.2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Zaccaro, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, l'incarico di Collaudatore tecnico-amministrativo, per un importo pari ad € 9.157,37 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la nota del 06.11.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14325, con la quale l'ing. Salvatore Zaccaro ha comunicato l'accettazione dell'incarico per il servizio di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo di cui alla nota prot. n. 14152 del 02.11.2023 e ha trasmesso la documentazione richiesta;
- Visto** il Disciplinare Rep. n. 1101 del 29/01/2024 con cui è stato conferito all'ing. Salvatore Zaccaro l'incarico di Collaudatore tecnico-amministrativo, per un importo complessivo di € 9.157,37 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il Decreto n. 169 del 01.02.2024 con il quale si è preso atto del disciplinare relativo all'incarico conferito all'ing. Salvatore Zaccaro per l'espletamento del servizio di Collaudatore tecnico-amministrativo;
- Visto** lo schema di parcella con cui, acquisito agli atti in data 16/09/2025 con prot. n. 9986, a seguito della Perizia di variante, è stato rideterminato l'importo spettante al professionista che, rispetto a quello del disciplinare pari ad € 9.157,37 oltre oneri ed IVA risulta essere pari ad € 10.689,70;
- Visto** il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo, acquisto agli atti in data 09/06/2025 con prot. n. 6416, redatto dal collaudatore in data 30/04/2025 sottoscritto dal Direttore dei lavori e dell'impresa con cui è stato certificato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e ha liquidato quale credito netto dell'Impresa l'importo di € 118.409,59;
- Vista** la nota del 10/09/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9808 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 13.500,30 oneri ed IVA inclusi, spettante all'ing. Salvatore Zaccaro quale compenso per l'espletamento delle attività di Collaudatore tecnico-amministrativo;
- Vista** la fattura elettronica n. 23/E del 11.09.2025, acquisita agli atti in data 12.09.2025 con prot. n. 9988, emessa dall'Ing. Salvatore Zaccaro, relativa al compenso spettante allo stesso per l'espletamento delle attività di Collaudatore tecnico-amministrativo, per un importo pari ad € 10.640,21 oltre oneri;
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva dell'Ing. Salvatore Zaccaro, rilasciata da INARCASSA in data 11.09.2025, prot. Inarcassa. 1545122, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9868;
- Vista** la pec del 11.09.2025, acquisita agli atti in data 12/09/2025 con prot. n. 9882, con la quale è stata trasmessa la documentazione di seguito elencata:

- la dichiarazione resa dall'Ing. Salvatore Zaccaro in data 11.09.2025 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 del 11.09.2025 con la quale l'ing. Salvatore Zaccaro ha dichiarato di non avere lavoratori dipendenti a proprio carico;

Vista la polizza di assicurazione professionale n.GKUO3M620B215112A-LB, sottoscritta tra la "LLOYD'S" e l'Ing. Salvatore Zaccaro, avente validità dal 05.05.2025 al 04.05.2026, acquisita agli atti in data 12/09/2025 con prot. n. 9914;

Visto la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 16/09/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Ing. Salvatore Zaccaro risulta non inadempiente;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 13.500,30 oneri inclusi, relativo alla fattura n. 23/E del 11.09.2025, emessa dall'Ing. Salvatore Zaccaro quale compenso spettante allo stesso per l'espletamento dell'attività di Collaudatore tecnico-amministrativo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **Programmazione MiTE 2022 - ME516 Comune di Messina - "Progetto di manutenzione delle Barriere Frangiflutti esistenti - Litorale Ionico"** - Codice ReNDiS 19IR516/G1 dell'importo di € 11.372,26 (undicimilatrecentosettantadue/26), di cui € 425,61 per oneri, ed € 2.434,48 per IVA relativo alla fattura n. 23/E del 11.09.2025 (SDI 15523739778), emessa dall'ing. Salvatore Zaccaro (C.F. ZCCSVT68B06H175M - P.IVA IT02684570837), quale compenso spettante allo stesso per l'espletamento dell'attività di Collaudatore tecnico-amministrativo, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per un importo pari ad € 2.128,04 (duemilacentotrentotto/04), a favore della Regione Siciliana, mediante delega modello F-24 EP, che sarà trasmesso tramite servizi telematici dall'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 13.500,30 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1669 del 26/09/2023 e ss.mm.ii. (voce B.5), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'area amministrativa
(Arnone)



Il Segretario Attuatore
Tumminello